



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI MONTEPULCIANO E TORRITA DI SIENA

LABORATORIO DI DISCUSSIONE

mercoledì 30 gennaio 2018 – ore 21.30-23.30

Sala Master, Palazzo del Capitano – Piazza Grande, Montepulciano



REPORT

PARTECIPANTI

TOTALE (esclusa coordinatrice): **35 persone** (9 F, 26 M)

N.B. L'incontro prevedeva la registrazione facoltativa, pertanto gli organizzatori, nell'impossibilità di registrare tutti i presenti, hanno contato i partecipanti, in modo da rilevarne il numero totale e il genere. Di seguito si riportano i nominativi (con eventuale ente/organizzazione di appartenenza) di chi si è registrato e/o ha fatto un intervento.

Comune di Montepulciano: Sindaco Andrea Rossi, Assessore Francesca Profili, Assessore Angela Barbi, consigliere Daniele Chiezzi

Esperti: Federico Campatelli (ANCI Toscana)

Altri: Roberto Gonnelli (Movimento 5 Stelle), Giancarlo Pagliai (Comitato Sì alla Fusione di Montepulciano)

Coordinamento e facilitazione: Tiziana Squeri (Eubios)

Reporting: Francesca Profili e Tiziana Squeri

PROGRAMMA/SCALETTA

INFORMAZIONI SUL TEMA DELLA FUSIONE

DISCUSSIONE LIBERA

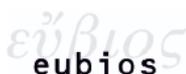
SINTESI E CONCLUSIONI

INFORMAZIONI SUL TEMA DELLA FUSIONE

Tiziana Squeri di Eubios, società incaricata di facilitare il percorso partecipativo, dà il benvenuto ai presenti e introduce brevemente la serata, illustrando il percorso di partecipazione nella sua articolazione e nelle sue varie fasi. La parola passa quindi a Federico Campatelli di ANCI Toscana.



A cura di:



www.percorsofusione.it



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



Campatelli, aiutandosi nella spiegazione con delle slide, illustra il documento realizzato da ANCI Toscana in merito allo studio di omogeneità tra i due comuni.

Slide in allegato.

Per fornire altri spunti alla successiva discussione, interviene Angela Barbi, assessore con delega alla Fusione, nonché presidente uscente della commissione consiliare speciale per la Fusione. Barbi presenta il documento elaborato dalla commissione, mettendo l'accento, nella parte introduttiva del suo intervento, sull'importante valenza politica del progetto e sulla condivisione da parte di quasi tutte le forze politiche dopo la proposta del gruppo "Centro sinistra per Montepulciano".

DISCUSSIONE LIBERA

Tiziana Squeri riprende la parola per aprire agli interventi. Ricorda che, mentre il referendum consultivo è obbligatorio per legge, **il percorso partecipativo è un qualcosa in più**, non è richiesto ed è una scelta facoltativa delle due Amministrazioni, per raccogliere le opinioni della cittadinanza e fornire elementi da valutare e di cui tener conto nello studio di fattibilità. Con questo obiettivo, la discussione viene introdotta proponendo la seguente domanda-guida:

SE NASCESSE IL NUOVO COMUNE UNICO, A COSA NON VORRESTI RINUNCIARE? COSA VORRESTI INVECE MIGLIORARE E IN CHE MODO?"

Roberto Gonnelli. Movimento 5 Stelle

Chiedo chiarimenti sulla cifra indicata da Campatelli di ANCI Toscana riguardo ai contributi che il nuovo Comune Unico riceverebbe, cioè 32 milioni di € in dieci anni. Ho sentito parlare di cifre inferiori, per cui vorrei capire con chiarezza quanti sono e da dove arrivano questi soldi.

Federico Campatelli, ANCI Toscana

La mia presentazione era generale, mi spiace di non essere stato sufficientemente chiaro. La cifra complessiva è quella, perché la nuova Legge Finanziaria ha aumentato i contributi statali. Oltre a questi ci sono poi quelli regionali. Superando i 15.000 abitanti, il nuovo Comune Unico avrebbe diritto alla fascia massima dei contributi, al pari di città più grandi. Fino ad oggi, i finanziamenti dello Stato dedicati alle fusioni sono sempre avanzati e quindi sono stati ridistribuiti (ad esempio a Incisa Figline).

Cittadino (A)

Chiedo chiarimenti sul voto referendario e sui criteri con cui viene valutato. Ho sentito dire varie cose anche in contrasto fra loro e vorrei capire meglio.

Francesca Profili, assessore del Comune di Montepulciano

Non esiste una legge regionale specifica sulle fusioni di comuni ma solo una risoluzione generale. Per ogni singola fusione viene fatta una legge regionale ad hoc, che tiene conto delle delibere dei Consigli Comunali con cui si è deciso di dare il via alle valutazioni sulla fattibilità della fusione e all'iter per il progetto di fusione. I Consigli Comunali di Torrita di Siena e Montepulciano hanno deliberato di procedere con la fusione solo con il 50%+1 dei voti a favore in entrambi i comuni, per cui la legge regionale sul progetto di fusione tra Montepulciano e Torrita di Siena riporterà questa indicazione.



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



Daniele Chiezzi, consigliere comunale di Montepulciano

Confermo quanto illustrato dall'assessore Profili.

Tiziana Squeri, Eubios, responsabile del percorso di partecipazione

Dopo la conclusione del processo partecipativo, prevista entro febbraio 2018, quali saranno i passi e la tempistica indicativa. Lo chiedo ad Angela Barbi, che ha lavorato sul progetto di fusione quale Presidente della commissione consiliare speciale.

Angela Barbi, assessore del Comune di Montepulciano

Dopo aver valutato gli esiti di questo percorso di partecipazione e recepite le indicazioni emerse, le due commissioni completeranno il documento che orienterà lo studio di fattibilità sulla fusione dei due Comuni. Il lavoro delle commissioni tornerà ai Consigli Comunali per l'ultima discussione, allo scopo di richiedere l'approvazione del progetto di fusione e dell'allegato studio di fattibilità. Se i Consigli Comunali approveranno quanto proposto dalle Commissioni, tale studio andrà trasmesso alla Giunta regionale insieme alla richiesta di presentazione della proposta di legge di fusione. L'iter si concluderà con il referendum, previsto per ottobre/novembre 2018.

Tiziana Squeri, Eubios, responsabile del percorso di partecipazione

Incoraggio tutti i presenti ad intervenire e ad esprimere dubbi e domande, il parere di tutti è importante.

Andrea Rossi, sindaco del Comune di Montepulciano

La nostra Amministrazione ha istituito la delega per la fusione, conferita all'assessore Barbi per garantire la condivisione e la non imposizione della scelta. Il percorso di partecipazione e il referendum che ci sarà, sono una opportunità di scelta data ai cittadini: è giusto che abbiamo la possibilità di decidere in merito al futuro del comune. La fusione è un'opportunità, non perché si abbiano problemi di bilancio, perché i due comuni sono entrambi virtuosi, ma perché dobbiamo offrire la possibilità futura di dare servizi ai cittadini e di mantenere la qualità della vita che abbiamo nel presente. I contributi, pur non essendo il motivo principale del progetto di fusione, sarebbero importantissimi per creare infrastrutture e per fare opere pubbliche: ad esempio, si potrebbe sistemare la variante della statale 326; si potrebbero adeguare le scuole alla normativa antisismica, cose ad oggi impossibili (anche data la mancanza delle erogazioni della fondazione MPS). Il modo migliore per impiegare i contributi che arriverebbero con la fusione sarebbe quello di investirli in opere pubbliche. La finalità di progetti come quello della fusione è di lungo termine. Da considerare anche che a sud di Siena il nuovo comune unico creerebbe un ente di peso diverso dall'attuale. La fusione comporterebbe la modifica del confine amministrativo, non del confine culturale o del "campanile", non profilandosi quindi come una perdita di identità. Dobbiamo parlare, informare, raccogliere firme.

Giancarlo Pagliai, Comitato Sì alla Fusione

Voglio concludere con una domanda: la perdita di identità è più importante della perdita dei servizi? Siamo sicuri che davvero i comuni piccoli possono dare risposte ai bisogni dei cittadini? Io sono convinto di no.



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



SINTESI E CONCLUSIONI

I principali aspetti emersi dalla discussione possono essere così riassunti:

MAGGIORE PESO ISTITUZIONALE INVESTIMENTI PUBBLICI QUALITÀ DEI SERVIZI

Tiziana Squeri ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e fa un appello per la partecipazione al **sondaggio conclusivo** del percorso di partecipazione, che verrà aperto il 1° febbraio, e al **referendum**. Perché è importante che scelte di questo peso siano stabilite da un buon numero di cittadini e non da una minoranza.

ALLEGATI

Allegato 1 – Slide presentate da Federico Campatelli di ANCI Toscana